



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

Prot. 1748
SG 170/6

Roma, **23 APR. 2014**

Ai Signori Direttori Regionali e Interregionali
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

Ai Signori Comandanti Provinciali dei Vigili del Fuoco
(per il tramite delle Direzioni Regionali e Interregionali)

LORO SEDI

e, p.c.

Al Signor Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

SEDE

Ai Signori Direttori Centrali

Al Signor Direttore dell'Ufficio Centrale Ispettivo

Ai Signori Direttori degli Uffici di diretta collaborazione

SEDE

OGGETTO: Elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia di domenica 25 maggio 2014. Elezioni regionali in Abruzzo e in Piemonte e turno ordinario di elezioni amministrative, nella medesima data.

Avviamento alle urne dei militari e degli appartenenti ai corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Si trasmette la nota prot. n. 2937 del 10 aprile 2014 con la quale la Direzione Centrale dei Servizi Elettorali del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha fornito indicazioni in merito all'avviamento alle urne dei militari e degli appartenenti ai corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Tale circolare si pone come strumento di ausilio al fine di prevenire ogni inconveniente che potrebbe verificarsi in dipendenza dell'esercizio del diritto di voto da parte delle suddette categorie.

Le Direzioni Interregionali e Regionali sono pregate di curare la trasmissione della presente nota ai Comandi Provinciali e di assicurare, ad avvenuto adempimento, lo scrivente Ufficio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Rolli)

R 7/10/2014



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

Direzione Centrale Servizi Elettorali
Prot. Uscita del 10/04/2014
Numero: **0002937**
Classifica:



2 020001353682

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Largo Luigi Daga, 2

00164 ROMA

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, 97

00187 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, 8

00187 ROMA

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, 20

00187 ROMA

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Via XXI Aprile, 51

00162 ROMA

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Viale Romania, 45

00197 ROMA

AL COMITATO CENTRALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
Via Toscana, 12

00187 ROMA

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Segreteria del Dipartimento

SEDE

AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

-Ufficio I° del Gabinetto

SEDE





MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
CORPO PUBBLICO DELLA DIFESA
UNITA' COLLABORATRICE
DIPARTIMENT

15 APR. 2014
1748
PROI. N°
CLASSIFICA SG 170/5

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

OGGETTO: Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia di domenica 25 maggio 2014. Elezioni regionali in Abruzzo e in Piemonte e turno ordinario di elezioni amministrative, nella medesima data. Avviamento alle urne dei militari e degli appartenenti ai corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

In occasione delle consultazioni elettorali di cui all'oggetto - con orari di votazione dalle ore 7 alle ore 23 nella giornata di domenica 25 maggio 2014 - i militari delle Forze Armate e gli appartenenti a Corpi militarmente organizzati per il servizio di Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - a norma dell'art. 49 del d.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 e dell'art. 1, lettera f), del D.L. 3 maggio 1976, n. 161, convertito nella legge 14 maggio 1976, n. 240, e dell'art. 40 del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 - potranno esercitare, previa esibizione della tessera elettorale rilasciata dal proprio Comune, il diritto di voto, per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, in qualsiasi sezione del comune in cui si trovano per causa di servizio e con precedenza sugli altri elettori iscritti nelle relative liste (per le elezioni comunali e regionali gli stessi potranno votare nel comune in cui si trovano purché elettori, rispettivamente, di quel comune per le elezioni comunali e di un comune della regione per le elezioni regionali).

Al riguardo, questo Ministero ritiene opportuno consigliare l'adozione di alcune cautele idonee a prevenire ogni inconveniente che potrebbe verificarsi in dipendenza dell'esercizio delle facoltà previste dalla legge per le categorie di elettori sopraindicati.

Infatti, nei centri nei quali esistono cospicui reparti di Forze armate, di Corpi militarmente organizzati, di Forze di Polizia ovvero di Vigili del Fuoco, può verificarsi l'affluenza in massa degli appartenenti a detti reparti in determinate sezioni elettorali, specialmente in quelle che presentano un maggior numero di iscritti, ipotesi che potrebbe determinare un congestionamento nelle operazioni dell'Ufficio elettorale di sezione e ritardare, conseguentemente, l'esercizio del voto per gli elettori assegnati a quelle sezioni.

Per ovviare a tali inconvenienti, questo Ministero ha, a suo tempo, disposto che le Commissioni elettorali dei Comuni di cui si tratta assegnassero un limitato numero di elettori alle sezioni ubicate in prossimità delle caserme.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

Si prospetta, pertanto, la necessità che i Comandi dei reparti e dei Corpi in parola prendano opportuni accordi con i Sindaci dei Comuni, al fine di procedere allo smistamento dei propri dipendenti fra le predette sezioni, cercando di avviarli in piccoli gruppi alle urne e stabilendo opportuni turni, nelle ore di prevedibile minore affluenza, in maniera tale da assicurare l'esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori.

Inoltre, per evitare che le agevolazioni previste dalle succitate norme per la votazione dei militari, degli appartenenti alle Forze di Polizia od ai Vigili del Fuoco in servizio in un Comune diverso da quello nelle cui liste sono iscritti possano dar luogo ad abusi oppure ad irregolarità da parte di elementi estranei alle Forze armate o ad Organi ad esse assimilati - e tenuto conto anche delle difficoltà che possono frapporsi, all'atto della votazione, all'accertamento dell'effettiva qualità di militare o di appartenente ai suddetti Corpi degli elettori di cui si tratta - appare consigliabile che i Comandanti di reparto predispongano un'apposita dichiarazione, da esibire al presidente del seggio, nella quale attestano che il dipendente "Presta servizio (militare) nel reparto, di stanza nel Comune di", apponendovi la propria firma e il bollo del Comando.

Per i militari o per gli appartenenti ai predetti Corpi, eventualmente distaccati in altra sede per esigenze di ordine pubblico, la dichiarazione dovrebbe recare, in aggiunta, l'indicazione del Comune in cui voteranno.

Analoga dichiarazione potrebbe essere predisposta, a cura dei Comandi o degli Uffici competenti, per dipendenti che si trovassero a prestare servizio isolato fuori dal Comune nelle cui liste sono iscritti. I militari o gli appartenenti agli indicati Corpi in licenza (di convalescenza, ordinaria, ecc.), che si trovano fuori dalla sede del Corpo e fuori dal territorio del Comune nelle cui liste sono iscritti, potranno essere ammessi a votare nel Comune in cui si trovano. In tal caso, non occorrerà alcuna dichiarazione, ma sarà sufficiente, a dimostrare il diritto predetto, il foglio di licenza oppure un documento equivalente già in possesso delle categorie in parola.

Data l'esigenza di assicurare la massima regolarità nello svolgimento delle operazioni di votazione, si confida che gli Enti e i Comandi in indirizzo vorranno prendere nella più attenta considerazione i suggerimenti di questo Ministero ed impartire, tempestivamente, le conseguenti disposizioni agli organi dipendenti, in merito alle quali si gradirà poter ricevere cortesi notizie.

IL DIRETTORE CENTRALE
Nadia Minati